

Il più completo e significativo documentario su **Paul Is Dead** dal 2005 a oggi. Faccio riferimento alla data del 2005 perché in quell'anno uscì la prima versione del mio libro "**Il Caso del Doppio Beatle**" che (lo dico senza falsa modestia) è una pietra miliare nel campo. Prima di allora esistevano solo due libri dedicati al "PID" Mystery, entrambi di autori americani, ma molto parziali e privi degli sviluppi verificatisi nell'indagine negli ultimi 12-15 anni (quindi mancanti anche degli apporti derivanti dal dibattito in Rete). Il documentario per "Terra Incognita" ha il grosso vantaggio, rispetto alle operazioni analoghe già tentate in passato, di essere esaustivo e di rifuggire dalle facili ironie che spesso permeano i servizi TV sul tema. All'inverso, non ha il tono "paradossale" della convinzione assoluta che Paul sia morto, che è stato il difetto di operazioni quali *The King Is Naked* o *The Last Testament Of George Harrison*. Non ha nemmeno il tono "apocalittico" e lugubre delle produzioni del famigerato lamaphoney. In tali casi, infatti, la troppa creduloneria e le ardite fantasie complottistiche – in assenza di prove – squalificano, per così dire, la ricerca seria, prestando il fianco a chi, sul fronte avverso, è convinto "a priori" che sia tutta una bufala. Paradossalmente, ottengono l'effetto opposto (un po' come quegli Ufologi poco seri che proclamano come verità assoluta che George Bush Sr. è un rettiliano!) Personalmente, mi sono sempre battuto per un tipo di indagine con i piedi per terra, che scarti gli indizi forzati, tirati per i capelli. E' l'unico modo che abbiamo per poter ammettere onestamente che il mistero sussiste, che gli indizi "seri" li hanno inseriti nella loro produzione gli stessi Beatles, e che, se anche Paul fosse sempre lo stesso, ci sarebbero comunque tante, troppe domande che attendono una risposta. Un'altra "fesseria" che sento spesso dire è che questa di PID è una "Leggenda Metropolitana". Certamente non può essere etichettata come tale, perché le leggende di questo tipo nascono dal basso, dalla vox populi, e non dall'alto (direttamente dalla fonte) come in questo caso. Credo di poter affermare con certezza che quando John, o Paul, o George Martin, o Derek Taylor commentarono che quelle su Paul Is Dead "erano tutte fantasie assurde" nate nei campus americani, stavano mentendo, perché il gioco dei rimandi è stato sapientemente orchestrato da loro stessi. Poi, il Caso beffardo ha dato loro una mano, in più di un'occasione, aggiungendo coincidenze e sincronismi a una storia già molto complessa e studiata con abilità direi Leonardesca.